

Il Ciclo della Luna della Tradizione Spirituale Celtica

(di Finn)

PRIMA PARTE - INTRODUZIONE

Il crescere e il calare della luna creano un **ciclo**, che imita in miniatura quello del sole durante l'anno. Questo ciclo ha un effetto enorme sulla vita umana: solitamente, se il crescere della luna favorisce i nuovi progetti, il calare della luna è propizio per chiudere qualcosa.

Ogni anno ci sono dalle **12 alle 13 lunazioni**, ognuna delle quali segue lo stesso percorso, ma la **relazione con il viaggio annuale del sole** dona ad ogni ciclo lunare particolari connotazioni e specifiche

caratteristiche. Ci sono quindi nomi sperati, rituali specifici e influenze particolari.

Se il ciclo solare è strettamente collegato alla programmazione rituale delle attività delle comunità, lo **spazio della lunazione** è più **intimo** e avviene a stretto contatto con la **psiche** e l'anima umane.

Con la **luna nuova** l'attenzione va portata ad una **nuova attività** o a una nuova **fonte** di energia. Con la **luna crescente** il nuovo viene lentamente condotto alla sua **manifestazione**, giorno dopo giorno. Con la **luna piena** la nuova attività e la nuova energia possono essere manifestate nella loro **completezza**. Infine con la **luna calante** l'**energia** nuova viene **restituita alla terra** e si riflette sul cambiamento che l'intero ciclo ha portato.

Per seguire il percorso delle lunazioni, la tradizione spirituale celtica si rifà alla **letteratura mitologica**: la cosiddetta "**Canzone di Amergin**". Amergin è l'archetipo del druido e soprattutto del bardo: in questo componimento egli afferma di avere esperito lo stato d'essere di 13 essenze, per ognuna delle quali recita una frase poetica; inoltre, egli aggiunge che questa esperienza può donare autorità spirituale. Il componimento poetico è composto da 13 righe, ognuna delle quali inizia con "Io sono": a ogni riga, e quindi a ogni immagine, può essere associato uno dei 13 mesi del **calendario lunare**; le immagini del bardo conferiscono particolari qualità ad ogni mese dell'anno (quindi ad ogni luna). Infatti Amergin stesso dice nel componimento "Chi può conoscere l'età della luna?", intendendo che solo chi ha esperito davvero i tredici stati dell'essere, durante l'anno esoterico più intimo che esista, può divenire un vero Bardo.

Associando ogni luna a una frase del poema di Amergin si può lavorare per un **rituale** con particolari connotazioni, anche **in connessione con la propria energia ed emotività del periodo**. Ogni luna sarà identificata con il momento della sua pienezza; ovviamente non tutti gli anni solari contengono 13 lunazioni, a volte la lunazione "mancante" è utilizzata per la divinazione.

Nei **Carmina Gadelica** la preghiera per salutare la nuova luna (da recitare non appena si osserva la prima falce) è "*Un eterno saluto a te, luna nuova, stanotte: perché tu sei per sempre la gioiosa luce dei poveri*".

Mentre la luna sta crescendo, possiamo meditare sull'immagine mitica connessa a quella luna e capire la correlazione tra essa e le nostre attività/energie correnti. Quando la luna diviene piena possiamo eseguire un rituale per **comprendere la pienezza della sua energia**: la luna piena, come un'ampolla di acqua, da cui attingere energia tramite un'invocazione appropriata al mese. Successivamente, mentre la luna cala, possiamo ripetere l'invocazione, mentre traduciamo l'**energia in azione**. Infine osserviamo la luna



ASHURA

regina delle oasi

scompare pian piano fino all'ultima falce, ascoltando come l'energia si stia **trasformando** anche dentro di noi.

Di seguito l'elenco delle 13 lune, con la corrispondente frase di Amergin, da utilizzare come invocazione base.

1. La **luna della scogliera** (30 ottobre – 25 novembre): *“Io sono il fragore del mare”*
2. La **luna della marea** (26 novembre – 23 dicembre): *“Io sono un'onda dell'oceano”*
3. La **luna del cervo** (24 dicembre – 20 gennaio): *“Io sono il cervo dalle sette corna”*
4. La **luna del diluvio** (21 gennaio – 17 febbraio): *“Io sono un lago sopra la pianura”*
5. La **luna del vento** (18 febbraio – 17 marzo): *“Io sono il vento sopra al mare”*
6. La **luna delle lacrime di sole** (18 marzo – 14 aprile): *“Io sono una goccia di luce solare”*
7. La **luna del falco** (15 aprile – 12 maggio): *“Io sono il falco sulla scogliera”*
8. La **luna dei fiori** (13 maggio – 9 giugno): *“Io sono un bellissimo fiore”*
9. La **luna del dio ardente** (10 giugno – 7 luglio): *“Io sono un dio che mette la testa nel fuoco”*
10. La **luna della lancia** (8 luglio – 4 agosto): *“Io sono una lancia affilata che si riversa nella battaglia”*
11. La **luna del salmone** (5 agosto – 1 settembre): *“Sono un salmone in una pozza”*
12. La **luna della collina dei bardi** (2 settembre – 30 settembre): *“Sono la collina della destrezza poetica”*
13. La **luna della scrofa** (1 ottobre – 20 ottobre): *“Sono una scrofa nella battaglia frenetica”*

Nei prossimi articoli si inizierà a parlare delle peculiarità rituali di ogni lunazione!

